



La Comunità

Parrocchia Sacro Cuore - Via Aleardi 61 - Tel. 041 984279

27 gennaio 2019

n. 6 - anno 49

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(ANNO C)

“Perché ti possa rendere conto della solidità degli insegnamenti che hai ricevuto”. È come se san Luca dicesse: “Perché tu possa verificare la fondatezza della Catechesi che troverai nel mio Vangelo”. Annunciare il Vangelo non significa solamente insegnare qualcosa, ma trasmettere un messaggio che dà un senso alla vita. Affinché questo senso venga trasmesso e tramandato, è necessario che gli annunciatori ne abbiano sperimentato l’efficacia; non basta che conoscano la lezione a



memoria e la sappiano esporre. In questo Vangelo, Gesù si presenta come lo Scriba: colui, cioè, che conosce la Scrittura, ha il compito di custodire la Legge di Dio, tradurla e interpretarla per il popolo. Per noi. Gesù sta insegnando nelle sinagoghe della Galilea (successivamente si sposterà in Giudea); a Nazareth annuncia che è giunto l’anno di grazia del Signore e quali benefici esso porta con sé. Subito dopo aver predicato, Egli conferma l’annuncio con miracoli, prodigi e segni: la liberazione dell’uomo posseduto da un demonio impuro; la guarigione della suocera di Simone; la guarigione di infermi e malati; la liberazione dai demoni. Tutte persone liberate, così come viene promesso nel Vangelo odierno: “Proclamare ai prigionieri la liberazione”, “rimettere in libertà gli oppressi”. Gesù realizza nei fatti ciò che annuncia con le parole. Per questo il suo insegnamento è solido, per questo la sua catechesi è credibile. Oggi la trasmissione della Buona Novella è affidata a noi: in modi e forme differenti, a seconda dei diversi stati di vita e della chiamata che Dio fa ai singoli. Non tiriamoci indietro di fronte a tale compito, non sotterriamo il talento. Per pigrizia, pudore, paura. Annunciare il Vangelo è motivo di gioia, prima di tutto per noi che lo diffondiamo, in secondo luogo per coloro che vorranno accoglierlo. Non dimentichiamo, però, di seguire l’esempio del Maestro: alla teoria deve seguire la prassi, alle parole i fatti. Noi per primi dobbiamo vivere l’esperienza dell’oppressione e della liberazione; noi per primi dobbiamo gustare l’avvento dell’anno di grazia nelle nostre vite. Solo se accadrà questo potremo trasmettere un insegnamento solido, perché basato sull’esperienza.

IL DONO DELLA LITURGIA EUCARISTICA DOMENICALE

Il gruppo Liturgico, in queste domeniche del T.O., con una breve riflessione, vuole aiutare tutta l'assemblea a scoprire la ricchezza e la bellezza dei segni liturgici e dei vari momenti della Celebrazione Eucaristica che ogni domenica viviamo insieme. E' un piccolo contributo perché le nostre celebrazioni aiutino tutti a vivere con intensità la domenica, Giorno del Signore e Pasqua della Settimana. In queste domeniche verranno sottolineati i vari riti che costituiscono la celebrazione stessa:

1. Riti di Accoglienza.
2. Atto Penitenziale
3. Liturgia della Parola.
4. Omelia e risposta dell'assemblea alla Parola proclamata.
5. Offertorio
6. Preghiera Eucaristica e Padre Nostro.
7. Riti di Comunione e Congedo.

UN'EPIFANIA CON I POVERI DELLA CITTÀ

Carissima comunità,
vogliamo rendervi partecipi di una bellissima iniziativa che è avvenuta proprio nella nostra parrocchia il 6 gennaio, giorno dell'Epifania. Come ormai è tradizione abbiamo ospitato il Pranzo per i poveri della città nel sottoc chiesa, organizzato da una serie di persone di buona volontà che fanno parte di diverse organizzazioni caritative quali la Caritas, il Masci, la Comunità di Sant'Egidio. Ma non solo associazioni: anche tanti parrocchiani sono venuti a dare una mano: chi a servire, chi a preparare le porzioni e anche chi a sedere con i poveri per conoscerli a fare passare loro una giornata di accoglienza e pace. Abbiamo pranzato e poi giocato a tombola tutti insieme, in un clima di bella fraternità e amicizia. Ci preme anche sottolineare la grande generosità di tutta la comunità parrocchiale che per Natale ha risposto con gioia all'appello della Comunità di Sant'Egidio (presente con una piccola rappresentanza nella nostra parrocchia) per la raccolta di coperte, cappelli, sciarpe, guanti, prodotti per la pulizia, e altro materiali con cui preparare dei regali di Natale che poi sono stati portati sia ai poveri presenti nel dormitorio Casa dell'Ospitalità, sia in stazione, ma anche a degli anziani soli del quartiere Pertini che la comunità si reca a trovare regolarmente. **Grazie, grazie, grazie** per queste belle manifestazioni di solidarietà che testimoniano la presenza dello Spirito tra noi, e che rendono Gloria a Dio.

La comunità di Sant'Egidio

PS: la **Comunità di Sant'Egidio** si trova tutti i mercoledì alle 20.00 in patronato per preparare insieme panini e bevande destinate ai poveri della città. Dopo la preparazione si riunisce nella cappella per 20 minuti di preghiera insieme e poi si reca in Stazione ad incontrare i Poveri cui dare panini, bevande e un po' di calore umano. Recentemente è stato inaugurato un altro servizio che vede un gruppetto recarsi in quartiere Pertini a trovare degli anziani soli. Per chi voglia ulteriori informazioni sulle attività della Comunità di Sant'Egidio (contattate Alessandra 339-3498022 e Marica 349-8654686).

MESSAGGIO DI SUOR SIMONA

Carissimi Parrocchiani,
noi Suore Figlie di San Giuseppe del Beato Luigi Caburlotto celebreremo il prossimo anno il 170° di fondazione della nostra Famiglia religiosa. Per preparare il cuore a vivere un momento così importante, desideriamo invitarvi tutti a far memoria con noi della figura del Beato padre Luigi ricordando il bene che ha fatto, sulla terra e dal Cielo! Saremmo felici di incontrarvi quindi **Martedì 5 e Venerdì 8 febbraio** per condividere un po' della vita di padre Luigi e per sostare alcuni momenti in preghiera davanti alla sua reliquia, implorando che interceda presso il Padre per tutte le vostre necessità e per le grazie di cui avete bisogno per voi e per i vostri cari. Al termine della celebrazione riceveremo la benedizione per sua intercessione! Vi aspettiamo tutti!

Sr Simona

Alcune note del Beato Luigi Caburlotto

Luigi Caburlotto nasce a Venezia il 7 giugno 1817 in una famiglia di gondolieri di profonda fede cristiana che gli assicurò una seria formazione rinforzata dalla catechesi parrocchiale e nella frequenza della Scuola dei Cavanis. Compiuto il percorso formativo nel Seminario diocesano, venne invitato come cooperatore nella parrocchia di S. Giacomo dell'Orio dove, sei anni dopo, fu nominato parroco. Fu proprio in questo servizio apostolico che avvertì l'urgenza di rispondere all'evidente e grave emergenza educativa attraverso la fondazione di una famiglia religiosa che si prendesse cura della formazione cristiana, umana e scolastica delle bambine, povere anzitutto, di ogni classe sociale. Questa fondazione venne avviata il 20 aprile 1850. Morì il 9 luglio 1897, dopo aver ricevuto la benedizione dal Patriarca Giuseppe Sarto, oggi San Pio X. Il processo di canonizzazione si concluse con il decreto firmato da papa Francesco nel maggio 2014, con il quale autorizzava la beatificazione del sacerdote Luigi Caburlotto che fu celebrata a Venezia il 16 maggio 2015.

CATECHESI

Sono iniziati gli incontri di catechesi animati dalle comunità neocatecumenali della nostra parrocchia. Sono un'occasione per riscoprire la bellezza del proprio battesimo e ascoltare in modo rinnovato l'annuncio della buona notizia, il "Kerigma". È una proposta rivolta a giovani e adulti che sono alla ricerca di una luce nella propria vita. Gli incontri proseguono ogni martedì e venerdì alle 21.00 in sala S. Antonio sino alla Quaresima.

UNZIONE DEGLI AMMALATI

Ricordiamo che Domenica 10 febbraio durante la Messa delle ore 10.30, in occasione della Giornata Mondiale dell'Ammalato, celebreremo il Sacramento dell'Unzione degli Ammalati.

Chi ammalato o con le difficoltà che portano l'età avanzata, desidera ricevere questo Sacramento, lasci il proprio nome in segreteria anche telefonando al numero 041984279. Le persone che hanno difficoltà a raggiungere la chiesa, se lo desiderano, possono essere accompagnate in macchina.

IL PATRIARCA SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Carissimi studenti e carissimi genitori,

Nel periodo in cui si decide l'iscrizione al prossimo anno scolastico Vi chiedo di valutare e scegliere con fiducia la straordinaria opportunità educativa che è l'insegnamento della religione cattolica. Il cristianesimo ha segnato la nostra cultura e possiamo ben dirlo guardando, anzi contemplando, ogni scorcio di Venezia (centro storico e isole) ma anche tanti ambienti di vita quotidiana delle nostre città e dei nostri paesi, a Mestre e in Terraferma, sulla Riviera e lungo il Litorale. Non esiste realtà che non manifesti tali forti radici nell'arte, nella letteratura, nell'urbanistica, nella musica, nei momenti di vita popolare, nella solidarietà e nella carità. E anche oggi la religione cattolica continua ad offrire il proprio contributo spingendo le nuove e le vecchie generazioni ad affrontare e a non eludere i grandi temi dell'esistenza. Vi invito allora a fare questa considerazione: possiamo rinunciare a molte cose, ma non possiamo e non dobbiamo rinunciare a ciò che è veramente esistenziale per il nostri bene e per il bene di tutti. Considerate, perciò, con attenzione la scelta importante che state per compiere. Vi esorto ad avvalerci dell'insegnamento della religione cattolica e sia un atto vostro, motivato, consapevole e responsabile. Nell'augurare a tutti un tempo di scuola sereno e positivo, Vi saluto con affetto e Vi ricordo al Signore con tutti i vostri progetti che spero possiate realizzare.

(estratto dalla Lettera del Patriarca Francesco Moraglia del 21 dicembre 2018 agli studenti e ai genitori)

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

- **Martedì 29 gennaio:** Ore 18.00 Catechismo elementari e contemporaneamente riunione di tutti genitori del catechismo col parroco.
- **Giovedì 31 gennaio:** Ore 17.00 Riflessione sul Vangelo
- **Venerdì 1° febbraio: PRIMO VENERDÌ DEL MESE**
 - Ore 16.00 Santa Messa - Segue esposizione del Santissimo e Adorazione personale
 - Ore 18.00 Catechismo medie
 - Ore 18.30 Vespri e Benedizione eucaristica
- **Sabato 2 febbraio:** *Celebrazione della Festa della Presentazione di Gesù al Tempio (Candelora)*
 - Ore 18.45 Benedizione dei ceri e Lucernario fino in chiesa. Santa Messa e mandato del parroco agli annunciatori del Vangelo e presentazione della comunità parrocchiale a tutte le famiglie della parrocchia.

Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Sito internet: www.parrocchiasacrocuore.net

Facebook: @sacrocuoremestre

E-mail: segreteria@parrocchiasacrocuore.net